



DONNAFUGATA

NOTA STAMPA

## Go Green! Il Carbon Footprint Accounting è in etichetta.

*Donnafugata calcola la Carbon Footprint dei propri vini e ne condivide i risultati con il consumatore, confermando il suo impegno per la riduzione dell'impatto ambientale.*

Donnafugata, in Sicilia, è un'azienda familiare caratterizzata da una **visione di lungo termine** rivolta da sempre alla **tutela dell'ambiente**: dalla viticoltura eroica a Pantelleria, alla produzione di energia pulita, al risparmio energetico. Per accrescere la sostenibilità delle proprie attività produttive, nel 2011 Donnafugata ha deciso di **calcolare la Carbon Footprint** (impronta ecologica) dei propri vini e di **comunicarlo in etichetta a partire dal 2014**.

Un **adesivo** riporta sul retro di tutte le bottiglie in vendita, in Italia e all'estero, che Donnafugata ha effettuato il calcolo della Carbon Footprint "dalla vigna alla messa in bottiglia" e si **impegna a migliorare ulteriormente le proprie performance ambientali**. Lo sticker riporta il logo del **DNV GL - Business Assurance**, uno dei principali enti di certificazione a livello mondiale che segue Donnafugata dalla prima certificazione di Qualità ottenuta nel 2000. Inoltre contiene un **Qrcode**, leggibile da smartphone e tablet, che rimanda ad una pagina del sito aziendale dedicata in cui sono riportati i principali risultati dello studio e un link all'**Executive Summary** (la sintesi dell'accounting di DNV GL)

I **dati relativi alle emissioni di gas a effetto serra** (GHG) sono espressi in kg di CO<sub>2</sub> (anidride carbonica) per bottiglia da 0,75 e sono stati segmentati per categoria di prodotto\*.

- Vini Bianchi: 1,132 kg
- Vini Rossi: 1,131 kg
- SurSur -Vino Bianco-: 1,2054 Kg
- Lamera - Vino Rosato-: 1,2098 Kg
- Lighea - Vino Bianco prodotto a Pantelleria 1,671 kg
- Kabir - Vino Naturale Dolce prodotto a Pantelleria - 1,673 kg
- Ben Ryé - Vino Naturale Dolce con aggiunta di uve appassite prodotto a Pantelleria - 1,834 kg

Lo **studio del ciclo produttivo** ha visto l'analisi delle **seguenti attività** interne ed esterne all'azienda.

1. produzione di materie prime e ausiliarie (bottiglie, capsule, ...)
2. attività agricole di coltura della vite
3. vinificazione delle uve nei siti produttivi di Pantelleria e Contessa Entellina
4. trasporto di mosti e vini dai siti produttivi al sito di Marsala
5. lavorazioni e imbottigliamento nel sito di Marsala
6. energia (elettrica e termica da combustione) consumata nei siti produttivi
7. trattamento e trasporto dei rifiuti generati nei siti produttivi

La rielaborazione dei dati raccolti ha messo in luce alcune **aree di intervento** per una ulteriore riduzione dell'impatto ambientale. A Donnafugata, sono le **"Materie prime ed ausiliarie" (56,7%)** a registrare le maggiori emissioni di CO<sub>2</sub> e fra queste la voce più pesante è quella delle **bottiglie di vetro** che consumano tantissima energia in fase di produzione. Al secondo posto tra le voci che determinano le emissioni di CO<sub>2</sub> troviamo i consumi di **"Energia"** legati alle lavorazioni agricole alle fasi di vinificazione, imbottigliamento, affinamento ed altro. Al terzo posto i **"Trasporti"** con **11,7%** dovuti alle Materie in entrata e ai trasferimenti di mosti e vini tra i siti produttivi. Altre voci rappresentano il 3,4%.



**DONNAFUGATA®**

“**Per ridurre il livello di emissioni di CO<sub>2</sub>** attestato dal nostro primo Carbon Footprint Accounting - dice **José Rallo** di Donnafugata – stiamo puntando sulla voce più impattante: la bottiglia di vetro. Abbiamo scelto una bottiglia più leggera, prodotta in una vetreria più vicina al nostro sito di imbottigliamento, risparmiando così emissioni sulle Materie ausiliarie e sui Trasporti. A partire da gennaio 2014, solo in alcuni mercati più sensibili alle tematiche ambientali, Anthilia e Sedara saranno proposti in bottiglia leggera con tappo a vite. Modificare il proprio ciclo produttivo richiede impegno, lavoro di squadra ed una forte motivazione. Puntando sempre alla qualità, cerchiamo di **condividere con il consumatore** di oggi la ricerca di un **modello produttivo più sostenibile** dal punto di vista ambientale. In questa direzione la nostra “call to action” al consumatore: rendere noto in etichetta il nostro impegno e i risultati del nostro Carbon Footprint Accounting.”



*Marsala, 4 aprile 2014*

Ferdinando Calaciura - Ufficio Stampa Italia  
[calaciura@granviasc.it](mailto:calaciura@granviasc.it) cell. 338 322 9837

Laura Ellwanger – Responsabile Relazioni Stampa internazionale  
[pr.international@donnafugata.it](mailto:pr.international@donnafugata.it) cell. 334 6833083/ 0923 724263